

MOD. USO IRRIGUO
ELENCO DOCUMENTI TESTUALI E GRAFICI DA PRESENTARE NELLA
DOMANDA TELEMATICA

RELAZIONE TECNICA PARTICOLAREGGIATA

1. Premessa,
2. Indicazione della località della derivazione, indicazione del foglio e del mappale del Comune Censuario;
3. Descrizione generale del corpo idrico dal quale è richiesta la concessione di derivazione ed indicazione della sua origine e della confluenza con altro corpo idrico, cenni geologici sul corpo idrico superficiale e sui bacini di raccolta dello stato dei luoghi, individuazione aspetti naturali e antropici delle aree interessate dalle opere, degli impatti dell'opera, individuazione dei vincoli ambientali ed urbanistici-territoriali presenti e analisi di conformità con gli stessi;
4. Descrizione di natura, forma, dimensioni e ubicazione (foglio e mappale del Comune Censuario) quota dell'opera di presa, motivazioni per le quali la concessione di derivazione viene richiesta (irrigazione di soccorso, antibrina, ecc.) in relazione a specifiche esigenze colturali;
5. Caratteristiche degli apparecchi di sollevamento, con indicazione del diametro della tubazione, la portata massima (in l/s), potenza del trattore (in hp), curva di prevalenza della pompa e copia delle schede tecniche;
6. Descrizione del sistema di misura delle portate e del volume derivati (condizione obbligatoria ai sensi dell'art. 33 comma 1 del R.R. n. 2/2006) e copia della scheda tecnica;
7. Repertorio fotografico della zona interessata dalla derivazione, con indicazione della data dei rilievi fotografici (non anteriori a un mese prima della presentazione della domanda);
8. Scheda riassuntiva contenente i dati della portata media, della portata massima, del volume annuo da derivare, della quota dell'opera di presa;

RELAZIONE IDRAULICA-IDROLOGICA E METODO ERA AI SENSI DELLA DIRETTIVA DERIVAZIONI N. 8/2015 E S.M.I.

1. Notizie idrografiche sui bacini di raccolta acque, corpi idrici;
2. Determinazione dell'area di bacino imbrifero alla sezione di chiusura alla bocca di presa e alla confluenza con altro corpo idrico o alla fine del tratto tipizzato (se il corpo idrico è composto da più tratti tipizzati);
3. Determinazione delle precipitazioni medie annue calcolate alla sezione di chiusura della bocca di presa e alla confluenza con altro corpo idrico o alla fine del tratto tipizzato (se il corpo idrico è composto da più tratti tipizzati), secondo la metodologia di calcolo, ai sensi dell'Elaborato 5 del PTUA vigente, aggiornato con DGR n. XI/2122 del 09/09/2019;
4. Determinazione della portata media annua calcolata alla sezione di chiusura della bocca di presa e alla confluenza con altro corpo idrico o alla fine del tratto tipizzato (se il corpo idrico è composto da più tratti tipizzati), secondo la metodologia di calcolo, ai sensi dell'Elaborato 5 del PTUA vigente, aggiornato con DGR n. XI/2122 del 09/09/2019;
5. Calcoli e giustificazione delle portate, con verifica rispetto alle indicazioni contenute nel vigente PTUA e in coerenza con la Relazione tecnico-agronomica da presentare;
6. Calcolo del Deflusso Ecologico - DE (ex DMV) così come previsto dal PTUA vigente e dalle DGR 2950/2024, 2368/2025 e 5118/2025;
7. Relazione di calcolo secondo metodologia ERA prevista per tutte le derivazioni da qualsiasi corpo idrico (per singola e per cumulo di derivazioni), con determinazione del numero di alterazioni idromorfologiche (intese come dighe, barriere e chiuse), numero delle opere trasversali (intese come briglie) e fotografie e georeferenziazione di tutte le opere esistenti nei tratti tipizzati interessati dall'opera o sull'intero tratto del corpo idrico se non suddiviso o se non tipizzato;
8. Eventuale ulteriore valutazione della compatibilità della derivazione secondo le "Linee

Guida” emanate dalla Regione Piemonte con DGR n. 28-1194 del 16/03/2015.

RELAZIONE TECNICO-AGRONOMICA

1. Descrizione delle principali caratteristiche aziendali, del ciclo produttivo, tipologia delle coltivazioni e relative superfici da irrigare espresse in Ha, natura dei terreni;
2. Ciclo biologico delle coltivazioni con indicazione della fase durante la quale avverrebbe la derivazione e relativa durata (indicare il periodo di prelievo annuo, con il totale dei turni, dei giorni ed il numero di ore impiegate giornalmente per l’irrigazione);
3. Modalità di irrigazione (per scorrimento, a pioggia, aspersione, ecc.);
4. Dotazione idrica eventualmente fornita dal Consorzio di Bonifica competente;
5. Calcolo del fabbisogno irriguo;

ELABORATI GRAFICI

1. Estratto di Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000 con ubicazione del punto della derivazione, con evidenziati bacino di carico sotteso ed individuazione dei vincoli ambientali ed urbanistici presenti;
2. Planimetria catastale in scala 1:1.000 o 1: 2.000 nella quale dovranno essere indicati il foglio ed il mappale del punto di attingimento e gli eventuali terreni interessati dall’irrigazione con i relativi mappali;
3. Planimetria topografica generale in scala adeguata a permetterne la visualizzazione, con indicazione e ubicazione dell'opera di presa e del misuratore di portata;
4. Sezione quotata in scala adeguata a permetterne la visualizzazione, con indicazione della quota dell’opera di presa;
5. Disegni delle principali opere in scala non minore a 1:200, ed eventuali particolari costruttivi;

FOTOCOPIA DOCUMENTO D'IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITA' DEL PROPONENTE E DEL PROFESSIONISTA ABILITATO

FOTOCOPIA VISURA CAMERALE PER LE DITTE